

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 02.5492921 - FAX 02.54101447 - 02.55181003

www.ordineavvocatimilano.it

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Colleghi sono convocati in Assemblea - nella sala Conferenze dell'Ordine - per il giorno 9 Maggio 2012 ore 8.00 in prima convocazione e per il giorno

11 Maggio 2012 ore 10.00

in seconda convocazione, per deliberare sui seguenti argomenti:

- Approvazione del bilancio consuntivo 2011

- Approvazione del bilancio preventivo 2012

Si allega:

- Relazione del Presidente
- Relazione del Tesoriere
- Bilancio Consuntivo al 31/12/2011
- Bilancio Preventivo 2012

Milano, 19 Aprile 2012

Il Presidente
(Avv. Paolo Giuggioli)

Il Tesoriere
(Avv. Cinzia Preti)

Il Segretario
(Avv. Enrico Moscoloni)

Care colleghe e cari colleghi,

L'Assemblea di bilancio è tradizionale occasione per dare conto delle attività svolte dal Consiglio nell'ultimo anno. Come accade ormai da diverso tempo alle attività istituzionali svolte periodicamente l'Ordine affianca un vasto panorama di iniziative riconducibili ad alcuni filoni fondamentali: crescente erogazione dei servizi alla cittadinanza (Sportello del Cittadino, Avvocati in Zona, attività di mediazione), supporto agli uffici giudiziari e informatizzazione dei procedimenti; partnership con le istituzioni civili; valorizzazione delle competenze professionali (formazione, politiche di sostegno); analisi e monitoraggio dell'attività normativa mirata in particolare a sollecitare l'approvazione della riforma della Legge professionale e a contrastare gli ultimi interventi in tema di liberalizzazione.

La produzione legislativa seppur diretta, in quest'ultimo periodo, a ridimensionare il sistema Ordini vede paradossalmente un coinvolgimento degli Ordini stessi nell'erogazione di servizi al cittadino, come è accaduto per la mediazione.

L'Ordine degli Avvocati di Milano si è fatto seriamente carico, e in breve tempo, del ruolo centrale e imprescindibile che la legge delega e il decreto attuativo hanno assegnato agli Ordini territoriali per lo sviluppo e la diffusione delle procedure conciliative, seppur contestando unitamente all'intera Avvocatura le modalità con cui il legislatore ha dato attuazione alla mediazione.

Il grande impegno organizzativo messo in atto con l'**Organismo di Conciliazione Forense dell'Ordine** ha reso sin da subito essenziali i nuovi spazi per lo svolgimento delle mediazioni, in particolare per far fronte all'elevato trend di crescita seguito all'entrata in vigore, nel marzo 2011, dell'obbligatorietà della mediazione per alcune materie.

La prospettiva che si è delineata dall'analisi dell'andamento dell'attività legata alle mediazioni ha da subito portato a concentrare le azioni di sviluppo dell'attività di mediazione a livello di logistica, di mezzi e di risorse per consentire di poter rispondere sempre con efficienza al ruolo assegnato dalla normativa.

A seguito di trattativa con la Corte d'Appello e il Tribunale sono state acquisiti dall'Ordine alcuni locali presso la Palazzina Anmig di Via Freguglia 14, che hanno consentito di creare sale per le mediazioni e spazio per gli uffici di segreteria dell'Organismo.

Nell'anno 2011 l'Organismo di Conciliazione Forense ha ricevuto 2053 domande, di cui 1009 richieste sono state presentate solo nel periodo settembre - dicembre, alzando la media delle istanze depositate mensilmente presso i gli uffici da 150 a 250 ca., e indirizzando dunque l'Ordine verso una nuova fase di riorganizzazione che comporterà per il 2012 l'implementazione di una nuova più articolata struttura.

Considerata la notevole attività in materia di mediazione a livello quantitativo e soprattutto qualitativo, il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto utile aprire vari canali di confronto con altre realtà professionali e non solo, per offrire un servizio più diffuso e qualificato all'utente. In particolare, sono state stipulate convenzioni volte ad attivare e gestire un servizio di conciliazione rivolto alle controversie aventi contenuti tecnici con medici, ingegneri, psicologi, geometri, chimici.

Accordi per lo svolgimento del procedimento di mediazione sono stati sottoscritti anche con gli Ordini forensi di Lodi e di Vigevano.

Particolare rilevanza hanno le convenzioni stipulate con la Regione Lombardia – Assessorato Sanità e con il Corecom, rispettivamente per le controversie in ambito sanitario e nel settore delle telecomunicazioni.

Altro importante fronte sul quale il Consiglio ha concentrato le proprie energie e risorse nel 2011 è quello dell'**innovazione tecnologica** con lo sviluppo di servizi in grado di automatizzare il dialogo tra i professionisti e il sistema Giustizia.

E' stato attivato il **programma di visualizzazione delle pratiche del giudice di pace** che consente di visualizzare anche i registri informatizzati degli uffici del Giudice di Pace, permettendo a ciascun avvocato di consultare in via telematica, attraverso l'interrogazione in tempo reale dei registri ufficiali del Ministero della Giustizia (SIGP), le informazioni relative alle proprie cause pendenti avanti al Giudice di Pace di Milano.

Il sistema che consente l'invio attraverso internet delle **memorie telematiche** (memorie processuali, comparse di risposta e comparse conclusionali) a valore legale è stato consolidato con l'informatizzazione dell'attività di tutti i circa centocinquanta giudici che si occupano di contenzioso civile nel Tribunale.

E' stato inoltre perfezionato il servizio che consente agli avvocati del Foro milanese il **pagamento telematico** delle spese di Giustizia, direttamente dallo studio legale.

Un gruppo di avvocati è stato costituito e coordinato per consentire l'avvio di due nuovi importanti servizi automatizzati per il **sistema esecuzioni** e il **settore fallimentare**.

Gli avvocati possono gestire anche le procedure esecutive interagendo telematicamente con gli uffici giudiziari e attraverso la nuova modalità possono inviare l'atto di pignoramento, l'atto di intervento, l'istanza di vendita, e dunque utilizzare anche per gli atti delle esecuzioni immobiliari il sistema che consente il deposito a valore legale.

E' stato avviato anche uno sviluppo del sistema delle procedure fallimentari, al momento attivo solo per i curatori avvocati, che possono depositare atti e istanze per via telematica.

L'Ordine procede con la rivoluzione tecnologica anche in **campo penale** con la digitalizzazione della Giustizia Penale sono stati avviati interventi per favorire l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche.

Forte impegno è stato rivolto dal Consiglio dell'Ordine al susseguirsi delle disposizioni relative alla **posta elettronica certificata**: sono state formulate le necessarie osservazioni alle autorità competenti e si è provveduto ad aggiornare costantemente gli avvocati fornendo informazioni e strumenti necessari.

E' stata stipulata una convenzione per assegnare gratuitamente, una casella di posta elettronica certificata a tutti gli iscritti interessati e a seguito di un accordo, raggiunto in sede di ULOF, gli avvocati interessati hanno avuto la possibilità di usufruire di servizi avanzati, con lo scopo di mantenere inalterate tutte le funzioni già disponibili sui Punti di Accesso e i software collegati.

L'Ordine ha dunque provveduto a costituire e coordinare una squadra dedicata di formatori con l'obiettivo di assistere gli avvocati e studiare le disposizioni contenute nella nuova normativa riferita all'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica certificata.

Si è trattato di attività molto complessa, che ha richiesto particolare attività di formazione e assistenza agli avvocati, nonché monitoraggio del funzionamento dei nuovi sistemi; il tutto svolto in tempi stretti e con l'imponente pressione dovuta dalla difficoltà nella diffusione e attivazione di questa innovazione.

Per mantenere elevati standard qualitativi l'Ordine ritiene fondamentale e imprescindibile il confronto con altre realtà professionali e, in un'ottica di sussidiarietà, nel 2011 si è consolidata la convinzione dell'opportunità di investire energie e risorse in vari progetti innovativi in collaborazione con le istituzioni locali e le altre realtà professionali, con l'obiettivo di creare sinergie proficue di pubblico interesse.

In particolare con la **Regione Lombardia** l'Ordine di Milano, insieme agli altri Ordini forensi aderenti all'Unione Lombarda, dopo ampio lavoro di contatti e trattative con i Direttori interessati, ha concluso la stipulazione di due accordi.

Uno è la convenzione per l'attivazione in Lombardia di servizi di conciliazione rivolti al settore della sanità con lo scopo di risolvere le controversie tra pazienti, medici e strutture sanitarie, a tutela dei diritti dei cittadini.

L'altro è il Protocollo per la semplificazione e digitalizzazione dell'azione amministrativa con l'obiettivo di sgravare sempre più cittadini e imprese di costi e tempi.

Regione e Unione Lombarda degli Ordini Forensi nel rispetto dei reciproci ruoli istituzionali hanno inteso con questi accordi sviluppare azioni e progetti finalizzati a offrire servizi sempre più efficienti e trasparenti ai cittadini.

L'Avvocatura milanese così come quella lombarda si pone al servizio della collettività, mettendo in campo la competenza e la professionalità che le sono proprie nell'azione di semplificazione e digitalizzazione del rapporto tra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese.

Il Consiglio dell'Ordine ha anche approfondito il dialogo con il **Comune di Milano** sviluppando la convenzione già in essere dal 2010 per il servizio di informazione e orientamento al cittadino presso i Consigli di Zona.

A seguito dei positivi risultati raggiunti si è arrivati nel marzo 2011 alla sottoscrizione di una nuova convenzione che prevede colloqui di orientamento legale concentrati su tematiche specifiche.

Si è dunque provveduto alla diffusione dell'iniziativa attraverso una conferenza stampa e la realizzazione di una nuova brochure di promozione del progetto.

I turni di circa 250 Avvocati volontari sono organizzati dagli uffici dell'Ordine in modo che uno/due volte a settimana sia disponibile un avvocato presso ciascuna delle 9 Zone.

Il vivo interesse dimostrato dai cittadini (959 colloqui nel 2011) conferma l'importanza di affermare il valore della professione forense direttamente nei quartieri e nelle vie dove vive la cittadinanza.

La collaborazione sempre più intensa e proficua con gli uffici giudiziari ha condotto l'Ordine a partecipare con il **Tribunale di Milano** e il **Politecnico di Milano** alla predisposizione di modelli di citazione dei testimoni nei processi civili e dei testimoni di difesa nei processi penali; modelli allineati alle logiche del "Progetto Testimoni", sviluppato nell'ambito dell'iniziativa regionale Innovagiustizia e volto a promulgare la logica del rispetto e del supporto al testimone.

Si è inoltre collaborato al progetto generale Innovagiustizia con l'affiancamento dei rappresentanti del Consiglio dell'Ordine agli operatori del progetto nelle varie riunioni e interviste per la riorganizzazione generale degli uffici giudiziari del Palazzo di Giustizia.

La prospettiva verso la quale l'Ordine ha inteso dirigersi nell'anno trascorso trova, non solo nella tecnologia e nel confronto, ma anche nella formazione e nell'aggiornamento professionale uno dei propri capisaldi.

Nel 2011 è stata predisposta **un'offerta formativa** che contava ca. 130 eventi formativi in Aula e ca. 45 proposte on line, in aggiunta agli importanti corsi organizzati annualmente: Scuola Forense, corsi di difesa del minore, scuola sulla difesa d'ufficio in campo penale, corso per difensori d'ufficio di via Corelli.

Un'importante esperienza formativa dedicata ai giovani professionisti e riconosciuta ai fini dell'esame di abilitazione è stata riproposta anche nel 2011 con la pubblicazione di due bandi per lo svolgimento della **pratica presso gli uffici giudiziari** della Corte d'Appello e del Tribunale di Milano.

A seguito del bilancio positivo che tale iniziativa ha riscontrato nelle ultime edizioni, per il 2011 la Corte d'Appello, il Tribunale di Milano, l'Associazione Bancaria Italiana e l'Associazione Culturale Prospera hanno condiviso insieme alla Fondazione Forense di Milano (esclusiva finanziatrice dei precedenti bandi) l'interesse per il progetto, permettendo un più cospicuo finanziamento delle borse di studio in favore dei praticanti che sono stati ammessi al tirocinio.

In generale, dunque, l'Ordine si è mosso con azioni che lo posizionano strategicamente in un ruolo che ha condotto e che conduce a risultati immediatamente percepibili e riscontrabili per i cittadini, per gli avvocati e per gli altri operatori della giustizia, con il proposito di avviare una riflessione sulla funzione etico-sociale della professione.

In tale ottica su impulso del Consiglio Nazionale Forense nella celebrazione del 2011 come anno dell'avvocatura, il Consiglio dell'Ordine ha allestito a Milano la **mostra fotografica** itinerante "Fulvio Croce: un avvocato tra dovere e giustizia" nell'atrio al terzo piano del Palazzo di Giustizia dal 14 al 29 ottobre 2011.

Ventiquattro pannelli che attraverso filmati storici, documenti dell'epoca e interviste inedite ai protagonisti di quegli eventi hanno descritto in maniera lucida e analitica una pagina di storia molto importante.

In occasione dello svolgimento del Convegno "I processi di Torino e di Milano alle BR: avvocati e magistrati in difesa della legalità", al quale hanno partecipato oltre 800 persone, è stata organizzata e curata la cerimonia di inaugurazione della Mostra con l'invito delle autorità, l'esposizione dei pannelli, il servizio di vigilanza e la promozione dell'iniziativa, anche attraverso l'organizzazione di incontri per la visione del film documentario legato alla Mostra.

L'Ordine degli Avvocati di Milano possiede un capitale di competenze, conoscenze e potenzialità con il quale è divenuto un importante punto di riferimento a livello nazionale, tale da renderlo protagonista, insieme alle rappresentanze istituzionali dell'Avvocatura, delle numerose iniziative a sostegno degli Avvocati promosse soprattutto in quest'ultimo anno che ha visto la classe forense subire gli interventi di liberalizzazione del settore professionale compiuti dal Governo.

Ed è proprio per richiamare l'attenzione sul ruolo importante svolto dagli Ordini e, soprattutto, per consentire una più precisa e puntuale informazione su quale sia il loro apporto in favore della società civile, che l'Ordine di Milano ha pensato di raccogliere in una pubblicazione quanto realizzato nell'ultimo decennio.

Il titolo è "**L'Ordine si racconta – 2001/2011**" e ripercorre dieci anni di importanti iniziative a favore degli iscritti, delle istituzioni, delle aziende e dei cittadini, unici destinatari e veri beneficiari dei miglioramenti introdotti.

La pubblicazione è stata inviata alle principali autorità politiche e civili, che hanno ringraziato complimentandosi con l'Ordine di Milano per l'importante funzione che svolge in una delle più importanti realtà del Paese.

La mission dell'Ordine per il nuovo anno è dunque proseguire sulla strada della valorizzazione e consolidamento dell'immagine e del ruolo dell'avvocatura.

La sfida in atto per l'Avvocatura, soprattutto nell'attuale situazione di incertezza, deve essere affrontata sul piano del mantenimento di un elevato livello di qualificazione e di etica professionale e in questa direzione punterà il progetto di formazione.

Impellente è la necessità di ampliare le proposte formative puntando sulla formazione specialistica e sulla valorizzazione dell'esperienza internazionale.

Altro obiettivo del Consiglio sarà potenziare l'infrastruttura tecnologica già con successo utilizzata dagli Avvocati milanesi puntando con sempre maggior vigore sul mutamento dei criteri lavorativi degli studi legali e degli uffici giudiziari attraverso lo sviluppo di nuovi ed efficienti servizi informatici e telematici e lo sviluppo di un nuovo sito internet con una versione mobile e la progettazione di applicazioni compatibili con la nuova tecnologia tascabile (tablet e cellulari).

Considerati i gravi effetti della crisi economica che stanno subendo anche i professionisti, l'Ordine ha inoltre in progetto di sviluppare politiche di sostegno attraverso altri strumenti di finanziamento per l'avvio e l'ampliamento dell'attività professionale e per far fronte ai ritardi nelle liquidazioni delle parcelle per la difesa d'ufficio o per il patrocinio a spese dello stato.

E' intenzione del Consiglio inoltre attivare un sistema di monitoraggio e divulgazione dei bandi di Comune, Provincia e Regione, Ministeri e Unione Europea, di interesse per gli avvocati.

Le operazioni dell'Ordine saranno inoltre concentrate sulla valorizzazione della funzione sociale degli avvocati con la costruzione di una strategia di posizionamento sociale che riporti prestigio a tutta la categoria forense e valorizzi il ruolo istituzionale dell'Ordine e le sue nobili funzioni.

Confido nella Vostra partecipazione all'assemblea che, come ogni anno, sarà un'importante occasione per un proficuo aperto confronto.

Un cordiale saluto.

Il Presidente
Avv. Paolo Giuggioli

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE

Care colleghe e cari colleghi,

il Consiglio nella seduta del 19 aprile 2012 ha approvato i progetti del bilancio consuntivo del 2011 e del bilancio preventivo per il 2012 unitamente alla relazione che più avanti viene svolta.

Sono indicazioni di sintesi che, in sede di assemblea, potranno essere sviluppate in dipendenza dei chiarimenti ed approfondimenti che si riterrà opportuni.

Chiarimenti che potranno essere forniti dagli uffici di segreteria dell'Ordine, ove richiesti, anche prima dell'assemblea.

Presso la segreteria dell'Ordine è anche disponibile la documentazione contabile di supporto.

BILANCIO CONSUNTIVO 2011

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni: sono state valutate applicando il criterio del costo d'acquisto ed in particolare:

- le immobilizzazioni immateriali sono espresse direttamente al netto dei relativi fondi di ammortamento e sono rappresentate da software e relative licenze di utilizzo;
- le immobilizzazioni materiali rappresentano il valore dei beni utilizzati dall'Ordine e sono state sistematicamente ammortizzate e i relativi fondi sono indicati nel passivo.
- le immobilizzazioni finanziarie rappresentano il patrimonio iniziale della Fondazione costituita nell'ottobre 2006.

Rimanenze: sono state valutate con il criterio del costo ed in conformità all'inventario fisico rilevato al 31 dicembre 2011.

Crediti a breve termine: in tale voce sono sostanzialmente raffigurati i crediti vantati nei confronti degli iscritti per le quote annuali 2011, al netto delle spese di riscossione, la cui esazione, è avvenuta tramite MAV e il finanziamento alla Fondazione, a tal proposito si precisa che il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, con delibere del 7 marzo e 15 dicembre 2011 ha approvato la restituzione all'Ordine di complessivi € 200.000,00=.

Crediti a medio - lungo termine: sono rappresentativi di depositi cauzionali, di contributi arretrati, al lordo delle spese di riscossione eccetto per il 2002 e 2003, dovuti sia dai praticanti (2002 – 2010 € 24.379,04), sia dagli avvocati (2002 – 2010 € 323.918,82). Si segnala che, grazie all'azione messa in atto dal Consiglio, nel corso del 2011 sono stati incassati Euro 200.730,38 a riduzione delle quote arretrate ancora dovute. Si segnala che nel giugno 2006 il Consiglio ha deliberato di sottoscrivere una polizza assicurativa a garanzia del TFR dovuto ai dipendenti.

Attività finanziarie: rappresentano gli investimenti effettuati e sono costituite da:

- P. obbligazionario Banco Popolare € 105.000,00 rendita netta 3,07% 23.12.2011 – 23.12.2016;
- P. obbligazionario Banco Popolare € 100.000,00 rendita netta 2,50% 30.9.2010 – 30.9.2017;
- P. obbligazionario Banco Popolare € 250.000,00 rendita netta 2,45% - 29.4.2011 – 29.10.2015;
- P. obbligazionario Banco Popolare € 150.000,00 rendita netta 2,50% - 30.9.2011 – 30.9.2016;

- P. obbligazionario Banco Popolare € 50.000,00 rendita netta 1,93% - 30.7.2010 – 30.12.2014;
- P. obbligazionario Banco Popolare € 50.000,00 rendita netta 2,80% - 30.6.2011 – 30.12.2013;
- P. obbligazionario Banco Popolare € 400.000,00 rendita netta 5,58% - acquistate il 2.11.11 al 76,25 e vendute nel febbraio 2012 al 90,50 con una plusvalenza di € 70.843,60 a compensazione della minusvalenza determinata dalla vendita dei titoli Mediobanca, Barclays e Merrill Lynch;
- P. obbligazionario Banco Popolare € 150.000,00 rendita netta 3,50% - 30.9.2011 – 30.9.2014;
- P. obbligazionario Banco Popolare € 150.000,00 rendita netta 4,60% - 23.12.2011 – 23.12.2014;
- n. 19.469,733 quote Gestielle obbligazioni bancarie Aletti € 97.231,85 acquistate nel luglio 2011 (valore al 31.12.2011 € 92.831,69). Si precisa che alla data della presente relazione il valore nominale della quota ammonta ad € 5,129;
- P. obbligazionario Banca Popolare di Lodi € 43.000,00 rendita Euroribor semestrale interesse minimo garantito del 1,75% netto 30/11/2009 – 30/11/2014;
- n. 61.667,118 quote Arca RR € 499.997,00 acquistate nel dicembre 2006, ridotte il 26.2.2010 di n. 30.000 quote e pertanto il valore complessivo delle 31.667,118 quote al 31.12.2011 è pari ad € 288.550,76;
- Pol. Assicurativa BASE 5 sottoscritta nel novembre 2007 € 500.000,00 capitale garantito e corresponsione di un interesse per il 1° anno del 5% lordo, per gli anni successivi un interesse minimo garantito del 2,25% (valore al 31.12.2011 € 559.884,17);

Disponibilità liquide: rappresentano i saldi attivi di cassa e dei c/c bancari alla data del 31/12/2011. Si segnala che presso la Banca Popolare di Sondrio è stato acceso c/c destinato ai servizi telematici disponibili presso la biblioteca

Ratei e Risconti attivi: i ratei rappresentano quote di interesse per titoli di competenza esercizio 2011, mentre i risconti rappresentano sostanzialmente, canoni di manutenzione, abbonamenti per la biblioteca, quote assicurative e quote di canoni dei contratti per servizi informatici di competenza dell'esercizio 2012.

PASSIVO

Fondi diversi: sono accantonamenti effettuati per fronteggiare spese di diversa natura che si prevede dovranno essere sostenute in futuro, in particolare:

- "fondo contributi inesigibili" è la risultante del saldo al 31/12/2010 (€ 500.000,00) diminuito di € 31.926,38 per sgravi quote praticanti e aumentato di € 31.926,38 per adeguare l'entità del fondo agli eventuali contributi arretrati che non dovessero essere corrisposti.
- "fondo riserve e sviluppo" è la risultante del saldo al 31/12/2010 (€ 2.682.493,15) diminuito di € 106.696,66 quale disavanzo di gestione 2010 e diminuito di € 12.948,00 per impianti, di € 186.656,12 per l'informatizzazione, di € 78.297,12 per l'acquisto di apparecchiature, di € 36.151,09 per la massimazione delle sentenze e di € 4.080,00 per la ristrutturazione di locali e verrà aumentato di € 253.731,96 quale avanzo di gestione. Tale fondo verrà utilizzato per coprire le spese per l'acquisto di nuove apparecchiature, per l'informatizzazione, per gli adeguamenti previsti dalla Legge 626/90 e per la ristrutturazione di sale a disposizione dell'Ordine.

Fondi personale dipendente: (€ 697.580,64 al 31/12/2010) è aumentato per l'accantonamento TFR 2011 (€ 89.395,35) e per un ulteriore accantonamento (€ 221.000,00) per la costituzione del fondo per il salario accessorio del personale dipendente 2011; è diminuito per la distribuzione, tra i dipendenti, del fondo per il salario accessorio 2010 (€ 156.276,94) e per la distribuzione, tra i dipendenti, dell'anticipo del fondo per il salario accessorio 2011 (€ 61.599,80) e

per le liquidazioni TFR erogate (€2.724,91).

Debiti a breve termine: riguardano sostanzialmente fatture non ancora pagate al 31/12/11 nei confronti di vari fornitori, verso l'Erario per il saldo delle ritenute e dell'IRAP per il mese di dicembre 2011, i debiti verso il Comune di Milano - relativi ai costi per l'energia elettrica dal 2003 e per il riscaldamento dal 2007 - prudenzialmente esposti, ma allo stesso contestati perché contrari alle pattuizioni convenute in sede di Commissione Manutenzione, verso l'O.U.A. per l'anno 2011 e a saldo dell'anno 2010 e verso il C.N.F. per il contributo relativo agli anni 2004, 2008, 2009 e 2011. Si precisa che malgrado il CNF, non abbia ottemperato al principio della trasparenza mediante la pubblicazione dei relativi bilanci, il Consiglio - ai fini di non esporre gli iscritti alla minacciata emissione di cartelle esattoriali - ha deliberato in data 12 aprile 2012 il pagamento dei contributi dovuti per gli anni 2004, 2008 e 2009.

CONTO ECONOMICO

Valore e costi della produzione: i valori sono aumentati mentre i costi di produzione sono rimasti pressoché invariati rispetto al consuntivo 2010. Un aumento è da segnalare nella voce "informatizzazione" infatti l'Ordine si è accollato il costo della PEC dei propri iscritti, nella voce "stampati" per la realizzazione dell'Agenda 2011 distribuita a tutti gli iscritti e nella voce "consulenza professionale" dal momento che l'Ordine ha dovuto resistere in varie vertenze di interesse per l'Avvocatura (impugnazione circolare sez Fallimentare, giudizio di costituzionalità normativa mediazione ecc....Si ricorda infine che la voce "prestazione di terzi" riguarda la retribuzione del personale adibito al funzionamento di uffici giudiziari e ciò al fine di supportare alle carenze degli uffici della Corte d'Appello, del Tribunale e del Giudice di Pace.

Oneri per il personale: Si segnala che nella voce accantonamenti è stato inserito l'importo accantonato per il TFR e l'importo stanziato per il "fondo salario accessorio", già commentato nella voce "fondi personale dipendente". I dipendenti, in forza alla data di chiusura dell'esercizio, sono 31.

Proventi ed oneri finanziari: i proventi finanziari sono aumentati malgrado la diminuzione degli investimenti e l'andamento dei tassi, mentre gli oneri riguardano le minusvalenze determinate dalla vendita dei titoli già commentate nella voce "attività finanziarie".

Proventi ed oneri straordinari: entrambi sono aumentati rispetto al consuntivo 2010.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il bilancio di previsione indica alcuni incrementi di spesa come appaiono dalle corrispondenti voci.

In particolare nelle voci "Internet e Informatizzazione" per il mantenimento ed il miglioramento dei servizi agli iscritti e nella voce "Prestazioni di terzi" per supportare alle carenze organizzative degli Uffici Giudiziari.

In funzione degli effetti conseguenti alla riduzione delle entrate relative alla liquidazione delle parcelle e al considerevole importo dovuto al CNF e all'OUA e a quello destinato a supportare le carenze organizzative degli Uffici Giudiziari - al fine di garantire agli iscritti il costante aumento quantitativo e qualitativo dei servizi offerti agli iscritti il Consiglio ha deliberato che la quota individuale annuale sarà per il 2013 per gli avvocati di € 250,00, per i cassazionisti di € 300,00, per i praticanti di € 80,00 e per i praticanti abilitati di € 100,00. Tale variazione viene segnalata in data odierna in quanto sia la formazione che l'emissione dei MAV avviene in tempo antecedente all'approvazione del bilancio.

Concludendo ricordo che è sempre in funzione il fondo messo a disposizione dalla Cassa Nazionale di Previdenza per l'assistenza diretta a favore di vedove di nostri iscritti ed anche di colleghi in condizioni di particolare disagio.

Il fondo messo a disposizione dalla Cassa di Previdenza per il 2011 (c/c n. 4736/73 acceso presso la Banca Popolare di Sondrio) è stato di € 193.500,00 e gli assistiti, alla data di chiusura dell'esercizio, sono 33.

Confidando che le illustrazioni e i dati forniti siano sufficientemente chiari per la discussione, Vi comunico che gli elaborati sottoposti al Vostro esame sono stati redatti con l'assistenza del dott. Michele Scillieri che presenzierà all'assemblea per fornire eventuali chiarimenti.

Porgo un cordiale saluto a tutti.

*Il Tesoriere
Avv. Cinzia Preti*

Biblioteca

Consistenza del patrimonio al 31.12.2011:

Monografie: 27.585 titoli con un incremento di 884 unità;

Emeroteca: testate correnti 340;

Riviste su CD-Rom 87;

Servizio ricerca elettronica:effettuate 2457 ricerche;

Servizio documentazione telematica: 4878 ricerche;

Abbonati al servizio telematico: 845 studi;

Servizio esiti Cassazione: 787 ricerche;

Servizio C.E.D.: effettuate 572 ricerche;

Consultazione banche dati da postazioni per utenti 7.382.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
Bilancio al 31/12/2011

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Anno 2010	Anno 2011
<u>Immobilizzazioni</u>		
Immobilizzazioni immateriali		
Costi Pluriennali	0,00	0,00
Software	2.152,00	2.743,82
	2.152,00	2.743,82
Immobilizzazioni materiali		
Macchine/Apparecchiature	307.522,89	342.184,35
Mobili/Impianti	420.848,83	437.136,66
Ristrutturazione locali	1.885.392,56	1.889.472,56
	2.613.764,28	2.668.793,57
Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni	52.000,00	52.000,00
	52.000,00	52.000,00
Totale Immobilizzazioni	2.667.916,28	2.723.537,39
<u>Attivo circolante</u>		
Rimanenze		
Albi	3.572,49	3.518,58
Carta per fotocopie	898,65	1.309,50
Medaglie	6.779,45	14.522,65
Tariffari	3.015,50	2.656,90
Tessere e contrassegni	3.902,21	9.454,70
	18.168,30	31.462,33
Crediti a breve termine		
Avvocati per contributi annuali	216.315,00	273.033,00
Praticanti per contributi annuali	16.472,00	15.260,80
Erario c/l.V.A.	0,00	660,51
Erario c/IRAP	9.278,00	3.121,14
Imposta Sostitutiva TFR	629,58	1.259,16
Fondazione Forense di Milano	400.000,00	200.000,00
Altri crediti	57.901,23	14.844,19
	700.595,81	508.178,80
Crediti a medio-lungo termine		
Depositi cauzionali	628,82	628,82
Polizza TFR	709.349,37	719.989,61
Iscritti per contributi annuali dal 2002	349.077,63	348.297,86
	1.059.055,82	1.068.916,29
Attività finanziarie	3.574.668,94	2.280.423,04
Disponibilità liquide		
Cassa	3.673,71	9.514,92
Banca Popolare di Lodi - c/c 223810	368.696,64	427.140,44
Banca Popolare di Sondrio c/c 5937X13	163.458,60	1.571.860,12
Banca Popolare di Sondrio c/c 8477X31	2.063,79	10.949,20
	537.892,74	2.019.464,68
Totale Attivo Circolante	5.890.381,61	5.908.445,14
<u>Ratei e Riscconti attivi</u>	120.016,28	75.664,83
Disvanzo di Gestione	106.696,66	0,00
TOTALE ATTIVO	8.785.010,83	8.707.647,36

PASSIVO	Anno 2010	Anno 2011
<u>Fondi Diversi</u>		
Fondo contributi inesigibili	500.000,00	500.000,00
Fondo Riserve e Sviluppo	2.682.493,15	2.257.664,16
	3.182.493,15	2.757.664,16
<u>Fondi Ammortamento</u>		
Fondo Ammortamento Macchine/Appar.	306.244,64	341.704,35
Fondo Ammortamento Mobili/Impianti	419.433,45	436.074,88
Fondo Ammort. Ristruttur. Locali	1.878.922,84	1.889.472,56
	2.604.600,93	2.667.251,79
<u>Tratt. fine rapporto lavoro subord.</u>		
Fondi personale dipendente	697.580,64	787.374,34
<u>Debiti a breve termine</u>		
Comune di Milano	100.000,00	100.000,00
Debiti Diversi	0,00	2.590,08
Debiti v/Erario	51.114,69	49.548,42
Erario c/lva	549,16	0,00
Fornitori	537.457,91	353.893,06
Istituti Previdenziali ed Assistenziali	47.984,19	47.889,98
Consiglio Nazionale Forense	1.495.035,66	1.533.741,07
Organismo Unitario Avvocatura	67.987,50	153.962,50
	2.300.129,11	2.241.625,11
<u>Ratei e Riscconti passivi</u>	207,00	0,00
Avanzo di Gestione	0,00	253.731,96
TOTALE PASSIVO	8.785.010,83	8.707.647,36

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
Bilancio al 31/12/2011

CONTO ECONOMICO

RICAVI	Anno 2010	Anno 2011
<u>Valore della produzione</u>		
Ricavi		
Contributi	3.474.532,00	3.616.252,24
Parcelle	195.714,92	455.875,31
Iscrizioni	175.233,00	272.737,53
Certificati	32.257,50	29.172,00
Tessere e contrassegni	20.120,00	22.674,00
Albi e Tariffe (recupero spese)	1.228,00	1.371,50
	3.899.085,42	4.398.082,58
Altri ricavi e proventi		
Servizio fotocopie	441.926,60	445.576,24
Mostra "Avvocati a Milano"	300,00	0,00
Altri ricavi	36.963,53	44.780,67
Arrotondamenti	65,41	33,09
	479.255,54	490.390,00

COSTI	Anno 2010	Anno 2011
<u>Costi della produzione</u>		
Per merci		
Albi	85.605,27	40.885,13
Medaglie c/acquisti	32.703,24	232,00
Tessere c/acquisti	9.793,00	13.080,00
	128.101,51	54.197,13
Per servizi		
Assicurazioni	23.958,71	27.697,62
Assistenza	40.050,00	41.350,00
Associaz. a Organizzazioni Internazionali	18.240,45	9.805,42
Biblioteca c/fornitori diversi	80.885,45	78.454,13
Concorsi	7.448,24	0,00
Congressi e Convegni	248.039,66	188.159,08
Contribuzioni	61.261,05	30.750,42
Elezioni forensi	35.010,41	0,00
Esami di avvocato	3.121,50	1.760,70
Informatizzazione	45.994,06	81.132,70
Manutenzioni varie	155.553,35	147.488,77
Marche da bollo per certificati	22.163,66	19.824,72
Necrologie	7.038,90	7.167,44
Posta e telegrafo	60.100,15	71.134,54
Pulizia locali	44.249,02	44.482,59
Spese telefoniche	63.913,60	60.438,04
Stampati c/acquisti	174.476,03	218.721,05
Tesserini Magnetici	15.268,80	34.641,21
Ufficio gratuito patrocinio-difese d'ufficio	10.945,20	7.113,99
Ufficio Notifiche	2.248,92	2.785,98
Ufficio Stampa e Inserzioni	87.105,70	73.561,22
Utenze	24.793,00	30.697,07
	1.231.865,86	1.177.166,69
Altri servizi:		
Consulenza professionale	63.205,35	114.173,68
Prestazioni di terzi	733.481,34	783.740,48
Servizio fotocopie	229.840,09	220.320,77
	1.026.526,78	1.118.234,93
Per il personale		
Stipendi	854.862,23	900.210,69
Oneri sociali	275.452,25	292.221,74
Accantonamenti	302.496,25	310.395,35
Costi di gestione	19.109,96	18.157,79
Altri costi	46.442,23	74.026,35
	1.498.362,92	1.595.011,92

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
Bilancio al 31/12/2011

CONTO ECONOMICO

RICAVID	Anno 2010	Anno 2011
Totale Valore della Produzione	4.378.340,96	4.888.472,58
<u>Proventi finanziari</u>		
Interessi attivi su c/c	6.727,38	15.573,18
Interessi attivi su titoli	82.783,69	97.699,28
Interessi di mora su contributi	1.522,53	900,29
	91.033,60	114.172,75
<u>Proventi straordinari</u>		
Sopravvenienze attive	8.176,09	35.480,20
Disvanzo di gestione	106.696,66	0,00
TOTALE RICAVID	4.584.247,31	5.038.125,53

COSTI	Anno 2010	Anno 2011
<u>Variazioni delle rimanenze</u>		
Albi	-2.709,93	53,91
Carta per fotocopie	-469,65	-410,85
Medaglie	1.780,21	-7.743,21
Tariffari	386,90	358,60
Tessere e contrassegni	-1.762,06	-5.552,49
	-2.774,53	-13.294,04
<u>Ammortamenti</u>		
Ammortamenti Immob. Imateriali	538,00	820,46
Ammortamenti Immob. Materiali	27.597,16	12.546,99
	28.135,16	13.367,45
<u>Accantonamenti</u>		
Contributi inesigibili	11.707,42	31.926,38
Comune di Milano	0,00	0,00
Consiglio Nazionale Forense	431.185,35	469.890,76
Organismo Unitario Avvocatura	83.125,00	85.975,00
	526.017,77	587.792,14
<u>Oneri diversi di gestione</u>		
Arrotondamenti passivi	46,38	101,89
Cancelleria	18.336,21	22.305,39
Imposte e tasse	98.472,19	94.923,30
	116.854,78	117.330,58
Totale Costo della Produzione	4.553.090,25	4.649.806,80
<u>Oneri finanziari</u>		
Spese ed oneri finanziari	8.935,00	16.427,11
Interessi passivi su titoli	0,00	9.433,58
Minusvalenze	6.746,22	74.970,76
	15.681,22	100.831,45
<u>Oneri Straordinari</u>		
Sopravvenienze passive	15.475,84	33.755,32
Avanzo di gestione	0,00	253.731,96
TOTALE COSTI	4.584.247,31	5.038.125,53

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
Bilancio di previsione 2012

RICA VI	2012	COSTI	2012
Valore della produzione		Costi della produzione	
Ricavi		Per merci	
Contributi	3.670.000,00	Medaglie c/acquisti	30.000,00
Parcelle	180.000,00	Tessere per fotocopiatrici	5.000,00
Iscrizioni	330.000,00		35.000,00
Certificati	10.000,00	Per servizi	
Tessere e contrassegni	23.100,00	Apparecchiature	92.380,00
Albi e tariffe	1.500,00	Assicurazioni	28.000,00
	4.214.600,00	Assistenza	45.000,00
Altri ricavi e proventi		Associaz. a Organizzazioni Internaz.	10.000,00
Servizio fotocopie	450.000,00	Biblioteca c/fornitori diversi	76.000,00
Altri Ricavi	50.000,00	Congressi e Convegni	190.000,00
	500.000,00	Contribuzioni	30.000,00
		Elezioni Consiglio	20.000,00
		Esami di avvocato	2.000,00
		Internet e Informatizzazione	100.000,00
		Manutenzioni varie	150.000,00
		Marche da bollo per certificati	15.000,00
		Necrologie	7.000,00
		Posta e telegrafo	75.000,00
		Pulizia locali	44.500,00
		Ristrutt.uffici biblioteca e interventi vari	60.000,00
		Spese telefoniche	64.000,00
		Stampati c/acquisti	200.000,00
		Tesserini	35.000,00
		Uff.Grattuito Patrocinio/Difese d'ufficio	7.100,00
		Ufficio Notifiche	2.500,00
		Ufficio Stampa e Inserzioni	70.000,00
		Utenze	30.000,00
			1.353.480,00
		Altri servizi	
		Consulenza professionale	66.200,00
		Prestazioni di terzi	800.000,00
		Servizio fotocopie	220.000,00
			1.086.200,00
		Per il personale	
		Stipendi al personale	950.000,00
		Oneri sociali	310.000,00
		Accantonamenti	300.000,00
		Costi di gestione	19.500,00
		Altri costi	80.000,00
			1.659.500,00
		Altri accantonamenti	
		Consiglio Nazionale Forense	492.000,00
		Organismo Unitario Avvocatura	89.000,00
			581.000,00

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
Bilancio di previsione 2012

RICAVI	2012	COSTI	2012
		Ammortamenti	
		Ammortamenti	13.420,00
			13.420,00
		Oneri diversi di gestione	
		Cancelleria	24.000,00
		Imposte e tasse	98.500,00
			122.500,00
Totale Valore della Produzione	4.714.600,00	Totale Costi della Produzione	4.851.100,00
Proventi finanziari		Oneri finanziari	
Interessi attivi	150.000,00	Spese bancarie	14.000,00
Interessi di mora su contributi	500,00		14.000,00
	150.500,00		
TOTALE RICAVI	4.865.100,00	TOTALE COSTI	4.865.100,00